

# Halvetic

(Concentrato Solubile - SL)

ERBICIDA DI POST-EMERGENZA PER IL DISERBO DI MAIS, SORGO E MIGLIO, MELO, PERO, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE, NASHI, OLIVO, VITE, ARANCIO, ARANCIO AMARO, BERGAMOTTO, LIMONE, CEDRO, POMPELMO, POMELO, MANDARINO, NETTARINO, CILIEGIO, VISCIOLO, SUSINO, MIRABOLANO, MANDORLO, PISTACCHIO, NOCCIOLO, NOCE, CASTAGNO, PINO DA PINOLI, KAKI, TERRENI IN ASSENZA DELLA COLTURA E AREE NON DESTINATE ALLA COLTIVAZIONE

Meccanismo di azione: HRAC Gruppo 9 (G)

Halvetic - Registrazione del Ministero della Salute n. 18369 del 18/04/23

Composizione

GLIFOSATE acido puro g. 14,84 (=180 g/L)  
(da sale isopropilammi-  
nico)

Coformulanti q.b. a g. 100

**CIECH SARZYNA S.A.**  
ul. Chemików 1, 37-310 Nowa Sar-  
zyna (Polonia)  
Tel. +48 17 240 71 11

**Stabilimenti di produzione:** CIECH Sarzyna S.A., ul. Chemików 1, 37-310 Nowa Sarzyna (Polonia); BRANDT EUROPE S.L., Carretera Carmona-Guadajoz, Km 3.1, 41410, Carmona (Sevilla-España)

**Distribuito da:** 12STEPS ITALIA SRL, Via Santa Croce 4, 20122 Milano, Italia, Tel. 02/80896201 // PROPLAN - Plant Protection Company, S.L U, C/ Valle del Roncal 12-Oficina 7, 28232- Las Rozas, Madrid, Spagna

Contenuto: **0,5-1-2-3-5-10-20-60-120-200<sup>1</sup>-1000<sup>1</sup> L**  
Partita n°.....

**INDICAZIONI DI PERICOLO:** H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
**CONSIGLI DI PRUDENZA:** P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273: Non disperdere nell'ambiente. P501 Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.  
**INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI:** EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:** Divieto, ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su: suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%; aree vulnerabili e zone di rispetto, di cui all'art. 93, comma 1 e all'art. 94, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 1 metro da colture adiacenti. Indossare tuta intera da lavoro durante la miscelazione, il caricamento e l'applicazione del prodotto. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. In caso di rientro in campo, indossare pantaloni lunghi e maglietta a maniche lunghe. Per le attività di cimatura e legatura delle foglie della vite indossare guanti.

Per la protezione di piante non bersaglio:

- Utilizzare ugelli antideriva che assicurino una riduzione di almeno il 50% della deriva durante l'applicazione o rispettare un'area di sicurezza non trattata di 5 metri dalla vegetazione naturale per l'uso su mais, sorgo, miglio e stoppie.
- Utilizzare ugelli antideriva che assicurino una riduzione di almeno il 75 % della deriva durante l'applicazione o rispettare un'area di sicurezza non trattata di 5 metri dalla vegetazione naturale per l'uso su melo, pero, cotogno, nespolo, nespolo del Giappone, nashi, arancio, arancio amaro, bergamotto, limone, cedro, pompelmo, pomelo, mandarino, olivo, vite, nettarino, ciliegio, visciolo, susino, mirabolano, mandorlo, pistacchio, nocciolo, noce, castagno, pino da pinoli, kaki e aree non destinate alla coltivazione.

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

**In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. ATTENZIONE: consultare un Centro Antiveneni.**

## CARATTERISTICHE

Halvetic è un formulato in concentrato solubile (SL) contenente 180 g/L di glifosate (sotto forma di sale isopropilammico, 242,9 g/l). È un erbicida sistemico post-emergenza, senza attività residua nel suolo, che controlla efficacemente una vasta gamma di infestanti mono e dicotiledoni, annuali e perenni sulle colture di mais, sorgo e miglio, pomacee, olivo, vite, agrumi, drupacee, frutta a guscio, kaki, terreni in assenza della coltura (stoppie) e aree non destinate alla coltivazione.

Halvetic viene assorbito attraverso le foglie e il principio attivo glifosate inibisce l'enzima EPSP che è coinvolto nella sintesi di 3 aminoacidi aromatici (codice HRAC Gruppo 9 (G)). Gli effetti visibili del trattamento sono il progressivo appassimento e ingiallimento delle erbe infestanti. Questi effetti appaiono più rapidamente sulle monocotiledoni, ma potrebbero richiedere più tempo sulle infestanti a foglia larga (dicotiledoni).

## MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto va usato per irrorazione sulle infestanti ben sviluppate e in attiva crescita, e va distribuito con volumi d'acqua di 100-300 litri/ha, in modo da bagnare uniformemente le infestanti evitando il gocciolamento. Si consiglia il volume d'acqua più basso per aumentare l'efficacia del prodotto. Accertarsi che le attrezzature di irrorazione siano correttamente calibrate e tarate per garantire una copertura uniforme delle erbe infestanti.

## CAMPI DI IMPIEGO

Applicare il prodotto alla dose minima che controlla le infestanti presenti.

**MAIS, SORGO E MIGLIO:** Effettuare un solo trattamento l'anno tra febbraio e luglio, prima o dopo la semina (pre-emergenza della coltura e post-emergenza delle infestanti). Assicurarsi che l'applicazione avvenga prima dell'emergenza della coltura. In rari casi, Halvetic può causare clorosi transitoria che generalmente la coltura recupera e che non ha alcun impatto sul raccolto.

**MELO, PERO, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE, NASHI:** Effettuare il trattamento tra aprile e novembre, da prima della fioritura fino a 42 giorni prima della raccolta (post-emergenza delle erbe infestanti). Applicare il prodotto sulla fila evitando il contatto con il tronco degli alberi non ben lignificati.

**OLIVO (varietà da olio e da tavola):** Effettuare il trattamento tra gennaio e dicembre, da prima della fioritura fino a 28 giorni prima della raccolta se effettuata con olive a contatto con il terreno e 7 giorni se raccolte

direttamente dall'albero (post-emergenza delle erbe infestanti). Applicare il prodotto sulla fila evitando il contatto con il tronco degli alberi non ben lignificati.

**VITE (da vino e da tavola):** Effettuare il trattamento tra gennaio e dicembre, da prima della fioritura fino alla fine dell'allegagione. Applicare il prodotto sulla fila evitando il contatto con il tronco degli alberi non ben lignificati.

**ARANCIO, ARANCIO AMARO, BERGAMOTTO, LIMONE, CEDRO, POMPELMO, POMELO, MANDARINO:** Effettuare il trattamento tra gennaio e dicembre, da prima della fioritura fino alla fine dell'allegagione. Applicare il prodotto sulla fila evitando il contatto con il tronco degli alberi non ben lignificati.

**NETTARINO, CILIEGIO, VISCIOLO, SUSINO, MIRABOLANO:** Effettuare il trattamento tra gennaio e dicembre, da prima della fioritura fino a 42 giorni prima della raccolta (post-emergenza delle erbe infestanti). Applicare il prodotto sulla fila evitando il contatto con il tronco degli alberi non ben lignificati.

**MANDORLO, PISTACCHIO, NOCCIOLO, NOCE, CASTAGNO, PINO DA PINOLI:** Effettuare il trattamento tra gennaio e dicembre, da prima della fioritura fino a 42 giorni prima della raccolta (post-emergenza delle erbe infestanti). Applicare il prodotto sulla fila evitando il contatto con il tronco degli alberi non ben lignificati.

**KAKI:** Effettuare il trattamento tra gennaio e dicembre, da prima della fioritura fino a 42 giorni prima della raccolta (post-emergenza delle erbe infestanti). Applicare il prodotto sulla fila evitando il contatto con il tronco degli alberi non ben lignificati.

**TERRENI IN ASSENZA DELLA COLTURA dopo il raccolto (stoppie di cereali, mais, colza, ecc...):** Effettuare un solo trattamento l'anno tra luglio e novembre, dopo la raccolta e con le infestanti almeno nella fase di crescita BBCH 12 (almeno 2 foglie emerse).

Anche se il glifosate, principio attivo di Halvetic, è un erbicida fogliare che presenta attività sistemica (per garantire il controllo post-emergenza delle infestanti), non vi è alcuna attività residua nel suolo e alcun assorbimento da parte delle piante attraverso le radici. Tuttavia è consigliabile rispettare un intervallo minimo di 3 giorni tra l'applicazione del prodotto e la successiva semina o trapianto di colture successive.

**AREE NON DESTINATE ALLA COLTIVAZIONE:** aree rurali ed industriali, aree ed opere civili (esclusi parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie), sedi ferroviarie. Argini di canali, fossi e scoline in asciutta: Effettuare il trattamento tra aprile e ottobre, quando le infestanti sono in attiva crescita. Nei trattamenti sugli argini di canali, fossi e scoline in asciutta attendere almeno 30 giorni prima di immettere l'acqua.

## DOSI DI IMPIEGO

Dosi suggerite per il controllo delle principali infestanti annuali e biennali.

### 2,5-3 L/ha:

Infestanti sensibili: Farinello comune (*Chenopodium album*), poligono comune (*Polygonum aviculare*), nappola minore (*Xanthium strumarium*), cencio molle (*Abutilon theophrasti*), giavone comune (*Echinochloa crus-galli*).

### 4-8 L/ha:

Infestanti sensibili: Erba morella (*Solanum nigrum*), orzo selvatico (*Hordeum murinum*), crespino comune (*Sonchus oleraceus*), centocchio (*Stellaria media*), borsa del pastore (*Capsella bursa-pastoris*), erba ruota (*Lamium amplexicaule*), papavero comune (*Papaver rhoeas*), pabbio comune (*Setaria viridis*).

Carota selvatica (*Daucus carota*) - in questo caso usare la dose di 6,0 L/ha.

Centonchio dei campi (*Anagallis arvensis*), aspraggine comune (*Picris hieracioides*) - in questo caso usare la dose massima di prodotto di 7,0 L/ha.

Dosi suggerite per il controllo delle principali infestanti perenni.

### 2,5-3 L/ha:

Infestanti sensibili: sorghetta (*Sorghum halepense*)

### 4-8 L/ha:

Infestanti sensibili: Tarassaco (*Taraxacum officinale*), menta selvatica (*Mentha longifolia*), convolvolo campestre (*Convolvulus arvensis*), crespino dei campi (*Sonchus arvensis*), loglietto (*Lolium multiflorum*), ceppica campestre (*Conyza bonariensis*).

Vilucchio dei campi (*Convolvulus arvensis*) - in questo caso usare la dose massima di prodotto di 6,0 L/ha.

Ceppica campestre (*Conyza bonariensis*) - in questo caso usare la dose massima di prodotto di 7,0 L/ha

**COMPATIBILITÀ:** In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.  
**AVVERTENZE:** In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

## AVVERTENZE:

- Non applicare su infestanti sofferenti per siccità, allagamenti, alte temperature o gelo, altrimenti l'efficacia del prodotto potrebbe essere ridotta;

- Non trattare vegetazione bagnata (es. in presenza di rugiada o subito dopo la pioggia);

- Non applicare il prodotto se è prevista pioggia nelle 6 ore successive. Le piogge che si verificano 1 ora dopo l'applicazione possono ridurre l'efficacia del prodotto.

- Colture adiacenti - Non applicare il prodotto in presenza di vento poiché la deriva su piante o colture non bersaglio potrebbe causare gravi danni.

## FITOTOSSICITÀ

Evitare che il prodotto giunga a contatto con l'apparato fogliare (rami non lignificati, succhioni del tronco e del portainnesto) di tutte le colture agricole. Subito dopo l'impiego lavare accuratamente, con tre risciacqui successivi di acqua, le pompe e i recipienti prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari. Non impiegare gli imballaggi vuoti per altri usi. Non scaricare le acque utilizzate per i lavaggi in acque destinate all'irrigazione.

## PREPARAZIONE DELLA SOLUZIONE DI IRRORAZIONE

Riempire il serbatoio dell'irroratrice a metà con acqua. Aggiungere la quantità necessaria di prodotto mettendo in funzione l'agitatore ed aggiungere altra acqua fino al volume desiderato. Mantenere in agitazione la soluzione durante il riempimento e per tutta la durata dell'applicazione. Applicare la soluzione immediatamente dopo la sua preparazione.

## GESTIONE DELLA RESISTENZA

Il prodotto è un inibitore dell'enzima EPSP. L'uso ripetuto di prodotti con il medesimo meccanismo d'azione può determinare la selezione di infestanti resistenti. Per prevenire o ritardare lo sviluppo di resistenza si raccomanda di alternare il prodotto con erbicidi a diverso meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale, la falsa semina, mezzi di controllo meccanici, ecc. Effettuare controlli regolari al fine di monitorare nel tempo l'eventuale riduzione di sensibilità delle malerbe nei confronti di Halvetic e informare le autorità competenti (Servizio fitosanitario regionale di riferimento) in caso di sospetta resistenza.

**SOSTENERE I TRATTAMENTI 42 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER MELO, PERO, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE, NASHI, NETTARINO, CILIEGIO, VISCIOLO, SUSINO, MIRABOLANO, MANDORLO, PISTACCHIO, NOCCIOLO, NOCE, CASTAGNO, PINO DA PINOLI, KAKI. PER OLIVO SOSTENERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SE EFFETTUATA CON OLIVE A CONTATTO CON IL TERRENO OPPURE 7 GIORNI SE RACCOLTE DIRETTAMENTE DALL'ALBERO.**

## ATTENZIONE

**Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.**

**CONSERVARE IN LUOGO FRESCO, ASCIUTTO E BEN VENTILATO  
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI  
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA  
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO  
DA NON VENDERSI SFUSO  
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE  
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO**

**<sup>1</sup> ATTENZIONE:** Contenitore da restituire al produttore per il riutilizzo; non disperdere nell'ambiente.  
Lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore del contenitore dovrà essere effettuato in zona dotata di bacino di contenimento di adeguato volume atto a raccogliere eventuali fuoriuscite accidentali del prodotto.